

Corso INGEGNERIA DEL WEB

ESERCITAZIONE

Installazione di Axis 2

e

creazione di un semplice web service

(a cura di Comi Ing. Antonello)



Quest' opera è distribuita con [licenza Creative Commons Attribuzione 3.0 Italia](https://creativecommons.org/licenses/by/3.0/it/).

Installazione di Axis 2 e creazione di un web service

Apache Axis2 è un'infrastruttura di Apache Software Foundation per creare, pubblicare e consumare Web Service in Java.

Axis2 fornisce:

1. strumenti da riga di comando per creare e usare Web Service
2. un server SOAP stand-alone
3. una Web application che ospita i Web Services all'interno di un servlet container.

Il sito ufficiale di Axis 2 è: <http://ws.apache.org/axis2/>

Prerequisiti

L'uso di Axis ed il corretto funzionamento dei webservices non possono prescindere dalla presenza dell'sdk Java installato sul sistema. Pertanto prima di installare Axis2 e Tomcat assicurarsi si aver installato e correttamente configurato sulla propria macchina il jdk java. Eventualmente procedere come segue:

1. Installare il jdk (1.5 o superiore)
2. Impostare la variabile d'ambiente JAVA_HOME in modo tale che punti al pathname in cui è installato il JDK. La variabile d'ambiente JAVA_HOME può essere impostata nel file .bashrc presente all'interno della propria home directory. Nel caso in cui tale file non dovesse essere presente può essere creato direttamente dall'utente in `/home/miaHome` (dove ovviamente a `miaHome` va sostituita la propria home)

Suggerimento: prima di impostare JAVA_HOME lanciare il comando

```
$which javac.
```

`which` ritorna il pathnames del file (o i links) che dovrebbero essere eseguiti nell'ambiente corrente. Si noti che dal pathname ottenuto dovrà essere eliminata l'indicazione della cartella bin (che verrà aggiunta in automatico al momento della chiamata a javac da parte di Tomcat). Esempio se il risultato di `$ which javac` è `/usr/bin/javac` allora nel file .bashrc scriveremo:

```
JAVA_HOME=/usr
export JAVA_HOME
```

Installazione di Tomcat

“Apache Tomcat (o semplicemente Tomcat) è un contenitore servlet open source sviluppato dalla Apache Software Foundation. Implementa le specifiche JavaServer Pages (JSP) e Servlet di Sun Microsystems, fornendo quindi una piattaforma software per l'esecuzione di applicazioni Web



sviluppate in linguaggio Java. La sua distribuzione standard include anche le funzionalità di web server tradizionale, che corrispondono al prodotto Apache.” (http://it.wikipedia.org/wiki/Apache_Tomcat)

Tomcat è il servlet containers che fornisce un ambiente per l'esecuzione di axis2 come web application rilasciata in formato WAR. Per installare Tomcat procedere come segue:

1. Collegarsi al sito ufficiale di tomcat <http://tomcat.apache.org/>
2. Selezionare e scaricare la *Binary Distributions*
3. Scompattare il contenuto dell'archivio in (es.) `/opt/apache-tomcat-7.0.34`
4. Impostare la variabile d'ambiente `CATALINA_HOME=/opt/apache-tomcat-7.0.34` (`export CATALINA_HOME`) nel file `/home/miaHome/.bashrc` ricordarsi di fare un *source* al termine
5. Avviare il server con il seguente comando:
`$ sh $CATALINA_HOME/bin/catalina.sh run`
6. Testare tomcat (nella barra degli indirizzi del browser scrivere: localhost:8080 o nel caso di problemi usare l'IP 127.0.0.1 o ancora quello della macchina al posto di localhost)

In questa fase, dopo il test, è possibile stoppare il server.

Installare axis2 in formato WAR (Web Archive)

1. Collegarsi al sito <http://axis.apache.org/axis2/java/core/download.cgi>
2. Scaricare la release di Axis2 in formato WAR contenuta in un archivio ZIP
3. Estrarre il file **axis2.war** dall'archivio axis2-1.6.2-war.zip
4. Copiare il file appena estratto (axis2.war) in `/opt/apache-tomcat-7.0.34/webapps`

Installare axis 2 (binary distribution)

L'installazione di Axis2 in formato binary distribution è necessaria per utilizzare gli script non inclusi in quella WAR

1. Scarichiamo l'ultima versione di axis in formato Binary Distribution dall'indirizzo:
<http://axis.apache.org/axis2/java/core/download.cgi>
1. Scompattare il contenuto del file scaricato (Axis2 Standard Binary Distribution) in una cartella (es. `/opt/axis2-1.6.2`)
2. Impostare la variabile `AXIS2_HOME` in modo tale che si riferisca alla cartella contenente la versione di Axis 2 appena installato:

Aprire il file `/home/miahome/.bashrc` ed aggiungere le seguenti righe:

```
AXIS2_HOME=/opt/axis2-1.6.2
```



```
export AXIS2_HOME
```

(In alternativa, in Linux, per settare la variabile d'ambiente AXIS2_HOME è possibile avviare lo script `setenv.sh` contenuta in `AXIS2_HOME/bin`)

3. Impostare, nel file `.bashrc` (o ad esempio `.bash_profile`), la variabile `CLASSPATH`:

```
export CLASSPATH=${CLASSPATH}:/opt/axis2-1.6.2/lib/*
```
4. **IMPORTANTE:** ogni volta che si modifica il contenuto di `.bashrc` (o di un file che normalmente viene letto una sola volta all'avvio della sessione di lavoro) è necessario forzare il sistema affinché ne rilegga il contenuto. Per fare ciò è sufficiente lanciare il comando `$ source .bashrc`. (oppure in alternativa riavviare la sessione di lavoro)

Testare Axis2

Per testare l'installazione dell'intero sistema è sufficiente usare un browser e tentare di collegarsi al servizio, pertanto:

1. Riavviare Tomcat
2. Avviare il browser e nella barra degli indirizzi scrivere: `localhost:8080/axis2`. Se tutto è stato effettuato in maniera corretta apparirà una schermata con tre link

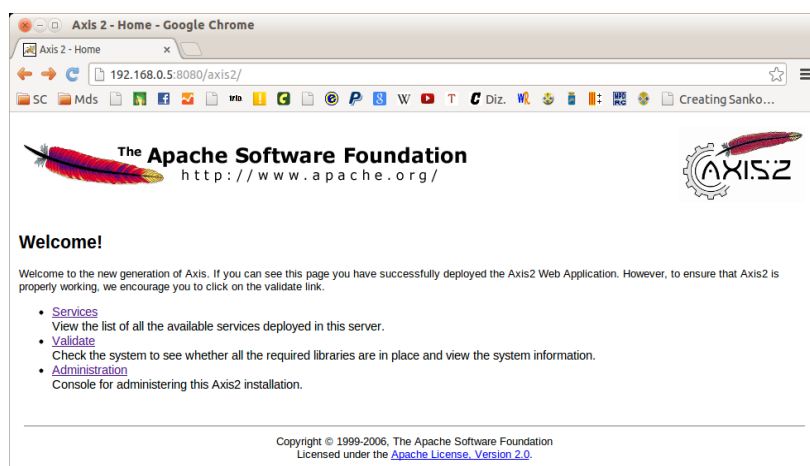


Fig. 1: La schermata di Axis2 in Tomcat

Cliccando sul link [Administration](#) il sistema richiederà l'immissione di un *username* e di una *password* che per default al primo accesso sono le seguenti:

```
username=admin  
password=axis2
```

È possibile modificare tali info contenute in chiaro nel file `WEB-INF\conf\axis2.xml`.

Creazione di un web service

1. Creare la cartella “*ciaoMondo*” ed in essa la cartella “*server*”



2. All'interno della cartella “server” creare la cartella “META-INF”
3. All'interno della cartella “server” creare la cartella “ciaoMondo” che ospiterà la classe java
4. Creare la classe java “CiaoMondoService.java” e salvarla all'interno della sottocartella “helloWorld”

```
package ciaoMondo;
public class CiaoMondoService
{
    public String saluta(String name) {
        System.out.println("Chiamata al servizio Ciao Mondo");
        return "Ciao : " + name;
    }
}
```

Nota: l'indirizzo del package parte dalla cartella superiore escluso “server”

5. Scrivere il file “services.xml” come segue:

```
<service>
    <parameter name="ServiceClass" locked="false">ciaoMondo.CiaoMondoService</parameter>
    <operation name="saluta">
        <messageReceiver class="org.apache.axis2.rpc.receivers.RPCMessageReceiver"/>
    </operation>
</service>
```

e posizionarlo all'interno della sotto-cartella META-INF

Nel file xml di descrizione del servizio elenchiamo le classi che contengono i metodi che vogliamo pubblicare. Nel nostro esempio l'unico metodo che s'intende pubblicare è “ciaoMondo.CiaoMondoService”. A ciascun metodo viene associata una classe che si occupa di gestire la risposta al client. In questo caso si è utilizzato la classe *apache.axis2.rpc.receivers.RPCMessageReceiver* di Axis ma è possibile scrivere anche una classe personalizzata.

6. Compilare la classe java con il comando: \$ javac CiaoMondoService.java

Publicazione del servizio

La pubblicazione del servizio appena implementato può avvenire seguendo due strade:

1. Posizionare la cartella “ciaoMondo” contenuta nella cartella “server” all'interno della cartella “/opt/apache-tomcat-7.0.34/webapps/axis2/WEB-INF/services” (Ovviamente è sufficiente copiare solo i file .class)

Nota: Nel caso si incontrassero problemi si consiglia di riavviare il server tomcat! Il server andrà necessariamente riavviato ogni qualvolta si produce una modifica nel file services.xml o ad esempio si modificano le intestazioni dei metodi contenuti nel codice relativo al servizio, o ancora quando si



aggiunge nuovi metodi da pubblicare.

2. In una shell Usare il comando:

```
$ jar cvf CiaoMondoService.aar *
```

(In alternativa è anche possibile creare un file zip e cambiare l'estensione in .aar).

Il file .aar dovrà contenere la cartella CiaoMondo e la cartella META-INF.

Infine posizionare il file ottenuto in:

```
/opt/apache-tomcat-7.0.34/webapps/axis2/WEB-INF/services
```

oppure usare dall'interfaccia di amministrazione il tool upload file

Il servizio appena pubblicato può essere testato semplicemente osservando i servizi disponibili dall'interfaccia di amministrazione di axis2. Da un browser accedere a <http://127.0.0.1:8080/axis2> quindi cliccare su *Administration*, effettuare il login ed in *System Components* selezionare il link → *Available Services*.

Se tutto si è svolto correttamente nell'elenco dei servizi sarà visibile anche quello appena pubblicato.



Tools
[Upload Service](#)

System Components
[Available Services](#)
[Available Service Groups](#)
[Available Modules](#)
[Globally Engaged Modules](#)
[Available Phases](#)

Execution Chains
[Global Chains](#)
[Operation Specific Chains](#)

Engage Module
[For all Services](#)
[For a Service Group](#)
[For a Service](#)
[For an Operation](#)

Services
[Deactivate Service](#)
[Activate Service](#)
[Edit Parameters](#)

Contexts
[View Hierarchy](#)

Available Services

[ciaoMondoService](#)

Service Description : No description available for this service
Service EPR : <http://127.0.0.1:8080/axis2/services/ciaoMondoService>
Service Status : Active Actions : [Remove Service](#)

Engaged modules for the service

- jaxws :: [Disengage](#)
- addressing :: [Disengage](#)

Available operations

- saluta

Engaged Modules for the Operation

- jaxws :: [Disengage](#)
- addressing :: [Disengage](#)

Fig. 2: La pagina relativa ai servizi pubblicati

Sviluppo del client per accedere al servizio web “Ciao Mondo”.

1. Creare una nuova directory “client” nella cartella “ciaoMondo”
2. All'interno di un terminale posizionarsi all'interno della directory appena creata



3. Generare il codice del client usando il tool “wsdl2java.bat”:

```
$ sudo JAVA_HOME=/usr sh $AXIS2_HOME/bin/wsdl2java.sh -uri  
http://127.0.0.1:8080/axis2/services/ciaoMondoService?wsdl -o client
```

Questo script, partendo dal wsdl (WEB Services Description Language) automaticamente generato, crea due file java:

- a) *ciaoMondoStub.java*
- b) *ciaoMondoCallbackHandler.java*

I file saranno creati all'interno della cartella *ciaoMondo/client/client/src/helloworld*

Nota: poiché i file sono stati creati con i diritti di root potrebbe essere utile lanciare il comando:

```
$ sudo chown -R mioAccount *
```

dove *mioAccount* va sostituito con il proprio nome utente.

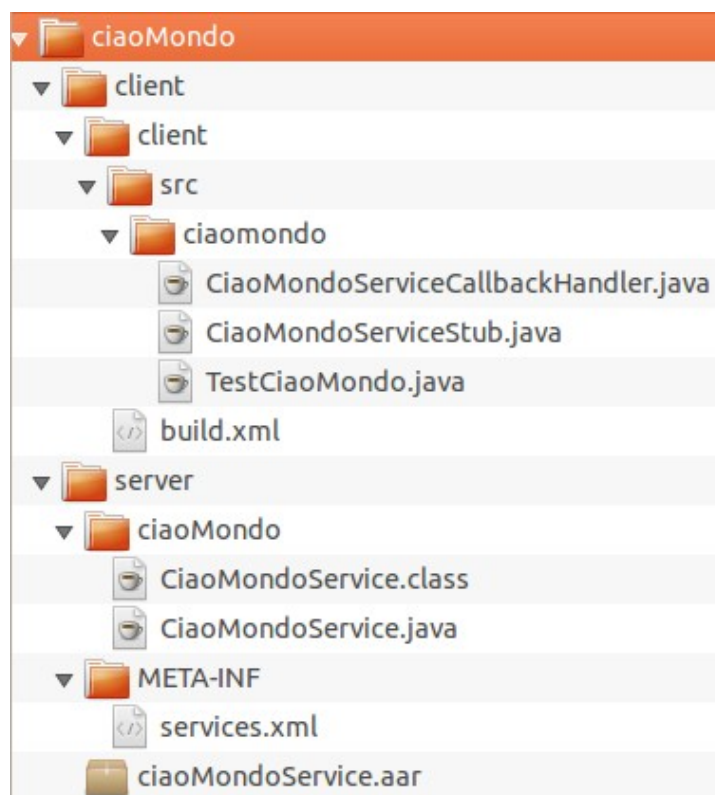


Fig. 3: La struttura dell'intero progetto

Sviluppare il codice che invoca il servizio

Creare il file “*TestCiaoMondo.java*” nella dir e salvarla in “*ciaoMondo\client\client\src\ciaomondo*”

Il codice di *TestCiaoMondo.java* è il seguente:

```
package ciaomondo;  
import ciaomondo.*;  
import ciaomondo.CiaoMondoServiceStub.Saluta;
```

```

public class TestCiaoMondo {
public static void main(String[] args) throws Exception {
CiaoMondoServiceStub stub = new CiaoMondoServiceStub();
//Crea la richiesta
ciaomondo.CiaoMondoServiceStub.Saluta request = new ciaomondo.CiaoMondoServiceStub.Saluta();
request.setArgs0("Pinco Pallino");
//Invoca il servizio
ciaomondo.CiaoMondoServiceStub.SalutaResponse response = stub.saluta(request);
System.out.println("Response : " + response.get_return());
}
}

```

Compilare e testare il Web service

Spostarsi nella cartella src e compilare il nuovo file con il comando javac

```
$ javac -Xlint:unchecked ciaomondo/*.java
```

Nota: Fare attenzione che sia settata la variabile d'ambiente \$CLASSPATH in .bash_profile (o .bashrc). In sostanza ci devono essere le due seguenti righe:

```

export PATH=${PATH}:/opt/android-sdk-linux/tools:/usr/bin/java:/opt/axis2-1.6.2/bin
export CLASSPATH=${CLASSPATH}:/opt/axis2-1.6.2/lib/*

```

A questo punto è possibile concludere il tutto testando il servizio. Per fare ciò lanciare il programma appena compilato con il seguente comando:

```
$ java ciaomondo/TestCiaoMondo
```

L'output sarà il seguente:

```

acomì@cassiopeaIII:~/Scrivania/ciaoMondo/client/client/src$ java ciaomondo/TestCiaoMondo
log4j:WARN No appenders could be found for logger (org.apache.axis2.description.AxisOperation).
log4j:WARN Please initialize the log4j system properly.
Response : Ciao : Pinco Pallino

```

Fig. 4: Output del comando TestCiaoMondo